

**DETERMINAZIONE DIRETTORIALE
N. 1269 del 27/05/2021**

AREA 3 - GARE E CONTRATTI

PROPOSTA N. 1121 del 28/04/2021

OGGETTO: Fornitura materiale scientifico/informatico per l'allestimento della residenza universitaria di Via Folcara (Cassino), mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

CIG. Z0531597C4 CUP J35H11000050003

vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo n. 14 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto "Nomina del Direttore Generale dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza", con la quale viene affidato l'incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 27 luglio 2018, n. 6;

visto il decreto n. 20 del 24 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Approvazione riorganizzazione delle strutture dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCo in attuazione della legge regionale n. 6/2018 e relativo sistema delle pesature delle posizioni organizzative";

visto il decreto n. 22 del 31 dicembre 2020 avente ad oggetto "Svolgimento funzioni dirigenziali delle Aree2 "Risorse Umane", 6 "Gestione Fondi Strutturali" e 9 "Affari Generali" da parte del Direttore Generale, nonché proroga conferimento incarico ad interim di Dirigente dell'Area 3 "Gare e Contratti" e Area 5 "Servizi Tecnici e Sicurezza" all'ing. Mauro Lenti e dell'Area 8 "Servizi ITC Sistema Informatico" a Dott. Roberto Molle, per il periodo di 5 mesi dal 1 gennaio 2021 al 31 maggio 2021";

vista la Determinazione direttoriale n. 1 del 13 gennaio 2021 "con la quale è stato conferito l'incarico della posizione organizzativa "Servizi 3.1 Gare e Contratti e Albo Fornitori" dell'Area 3 Provveditorato e Patrimonio al dott. Saverio Fata a far data dal 12 gennaio 2021 e fino al 12 gennaio 2022

visto il Decreto del Direttore Generale n. 10 del 9 giugno 2020 "Delega al Dirigente dell'Area 3 ad interim per la stipula dei contratti di forniture, servizi e lavori mediante l'utilizzo del MEPA e per le adesioni alle convenzioni Consip";

vista la legge 14 novembre 2000, n. 338, recante "Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari" e in particolare, l'art. 1 in cui si prevede che lo Stato cofinanzia gli interventi necessari per l'abbattimento delle barriere architettoniche, per l'adeguamento alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e per la manutenzione straordinaria, il recupero e la ristrutturazione di immobili già esistenti, adibiti o da adibire ad alloggi o a residenze per studenti universitari, nonché interventi di nuova costruzione e acquisto di aree ed edifici da adibire alla medesima finalità da parte delle Regioni;

visto il DM n. 72 del 14 novembre 2008, con il quale il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha inserito il progetto relativo alla Residenza di Cassino "(Campus Folcara) Cod. intervento E7S9BE9/01 – FASC. 252 – residenza di cassino (campus Folcara) II° Stralcio funzionale di ampliamento di ulteriori 146 posti alloggio" nell'elenco delle opere ammesse;

preso atto, pertanto, che DiSCo è l'Ente pubblico dipendente della Regione Lazio deputato alla realizzazione delle residenze universitarie ai sensi della legge regionale 338/2000;

vista la DGR Lazio n. 342 del 22 luglio 2011 avente per oggetto: "Finanziamento n. 338/2000 – D.M. n. 72/2008 "Secondo Piano triennale". Finanziamento intervento di realizzazione del "College studenti – 2° stralcio funzionale" –

Sopraelevazione – Loc. Folcara Cassino (FR). Cofinanziamento statale € 3.555.756,00 – Finanziamento regionale € 4.869.944,00”;

vista la deliberazione direttoriale n. 2936 del 11 dicembre 2020, con la quale è stato nominato il Dott. Filippo Gabriele RUP dei lavori di seguito elencati:

- a) Codice intervento MIUR EFWAMC/01 – Residenza Cassino (Campus Folcara) n. 200 posti - I piano triennale L. 338/2000
- b) Codice intervento MIUR E7S9BE9/01/01 – Residenza Cassino (Campus Folcara) – II stralcio funzionale di ampliamento di ulteriori 146 posti alloggio – II piano triennale L. 338/2000;
- c) Codice MIUR EFSWAMC/01 - Fascicolo n. 93 - lavori per la posa in opera di corpi illuminanti a tecnologia LED presso il polo universitario località Folcara Cassino (FR) - I piano triennale L. 338/2000;

vista la nota prot. n. 0004287/21 del 08/02/2021 con la quale il RUP – P.O. cita testualmente “*Con riferimento alla fornitura di attrezzature scientifiche a servizio del II stralcio funzionale del College Studenti della Folcara, Cassino (FR), avvenuta nell’anno 2019 e che prevedeva un numero di articoli a parziale copertura delle effettive esigenze operative; in particolare, come noto all’Amministrazione e come riferito dall’ex RUP ing. C.C. Rosa, l’espletamento della prima procedura di gara volta ad acquisire contemporaneamente gli arredi e le attrezzature scientifiche, destinate alla porzione di residenza di cui in oggetto, si è conclusa con esito negativo, quindi, senza mai arrivare alla sottoscrizione del contratto di appalto; pertanto, al fine di ultimare con urgenza almeno una parte della fornitura, nei tempi programmati con il MIUR, si decise di suddividere l’appalto in due procedure distinte: una per le attrezzature scientifiche ed una per gli arredi, nei limiti di spesa previsti per il “sotto-soglia”. La decisione fu assunta per consentire l’utilizzo di forme semplificate volte ad un’individuazione rapida degli operatori economici a cui affidare la commessa e con la conseguenza che parte degli articoli di cui si necessitava non fu acquisita. Dopo l’espletamento delle procedure sopra accennate, il RUP avviò una terza gara di appalto, all’interno del “sotto-soglia” (211.000 €), volta al completamento della fornitura degli articoli di arredo degli appartamenti, delle aule studio e degli ambienti accessori del II s.f. della residenza, con l’intento di provvedere, subito dopo, al completamento delle attrezzature scientifiche mancanti con un V d’obbligo o con una procedura MePA distinta. Quest’ultima procedura non è stata mai avviata. La breve sintesi testé riportata, che descrive il percorso effettuato per allestire con arredi e attrezzature scientifiche il II stralcio funzionale del College Studenti della Folcara, rappresenta, ad oggi, elemento motivante e sostanziale per avviare in via d’urgenza, prima della messa in esercizio dell’attività ricettiva, il procedimento di acquisizione delle attrezzature scientifiche ancora mancanti; in particolare, risultano ambienti del tutto sprovvisti dell’attrezzatura scientifica così come prevista nel progetto di allestimento del sistema “Smart Video”, inoltre, occorre integrare il servizio di governo, relativo al controllo e monitoraggio reti, con la fornitura di un PC professionale.*

Si riportano di seguito gli articoli di cui si necessita con evidenza delle caratteristiche del tutto analoghe agli articoli già forniti con i precedenti acquisti

q.tà	Descrizione	Requisiti minimi
16	Philips 32HFL5114T/12	Smart TV Led 32" - Full HD - Wi Fi — Display LED Full HD - Dim. diagonale schermo (metrico) - 80 cm - Dim. diagonale schermo (pollici) 32 pollici - Risoluzione del pannello 1920x1080p Luminosità 250 cd/mq — Potenza audio in uscita 16 (2 x 8) W - Altoparlanti 2 - Down-Firing Altoparlante stanza da bagno 1,5 W mono, 8 Ohm - Funzioni audio DTS-HD Compatibile con Dolby Atmos Dolby MS12D AC-4 DTS Studio Sound; completo di cavi, canalina e prese di collegamento con la linea elettrica e la presa TV (n.b. la presa elettrica è del tipo "piatta"), configurazione canali; Garanzia 2 anni on site;
16	Staffa a parete	Supporto a parete in acciaio per TV Led da 32", con snodo orientabile / inclinabile; installazione a parete a regola d'arte e fissaggio TV inclusi;
1	MacBook Pro 16" (MacOS Catalina)	processore i9 8-core di nona generazione a Processore Intel Core i9 8-core di nona generazione a 2,3GHz (Turbo Boost fino a 4,8GHz) - 32GB di memoria DDR4 a 2666MHz - AMD Radeon Pro 5500M con 8GB di memoria GDDR6 - Unita SSD da 1TB - Display Retina da 16" con True Tone - Quattro porte Thunderbolt 3 - Touch Bar e Touch ID - Magic Keyboard retroilluminata — Italiano — Apple care+ per Mac — licenza Microsoft Office perpetua (word, excel, outlook).

Pertanto, rispetto a quanto sopra, con la presente si dispone l’avvio di una procedura di acquisizione degli articoli testé descritti tramite affidamento diretto e previa consultazione di almeno tre operatori, tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Inoltre, nel rispetto delle procedure MePA e del regolamento dell’Ente, si propone, in via facoltativa, di

invitare i seguenti Operatori Economici operanti sul territorio della provincia di Frosinone al fine di una più rapida esecuzione della commessa:

1. *Linea Ufficio di Simeone Luigi & C. S.n.c. – Via Giuseppe Verdi, 5, 03030 Piedimonte San Germano (FR), P.I. 01883240606, tel. 0776 404169, cell. 340 31 63 827, PEC lineaufficio@messaggipec.it;*
2. *Mondovision di Fiorelli Vincenzo & C. S.n.c. – Viale San Domenico, 3/b, 03039 Sora (FR), P.I. 01785820604, tel. 0776 824372, PEC mondovision@per.it;*
3. *Professional Service S.r.l - via G. Di Biasio, 8, 03043 Cassino (FR), P.I. 01818400606, tel. 0776 312313, PEC professionalservicesrl@messaggipec.it*

visto il par. 5.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2019, n. 50, recanti “*Procedure per affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell’Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: “*le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la **consultazione dei cataloghi elettronici** del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell’adozione della determina a contrarre*”;

considerato che l’istruttoria da parte dal RUP è stata condotta sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, su prodotti che presentano caratteristiche idonee alla fornitura in oggetto, per individuare operatori economici a cui inviare una richiesta di preventivo (si rinvia alla e-mail del 25/02/2021): LINEA UFFICIO DI FIORELLI VINCENZO & C. SNC, MONDOVISION DI FIORELLI VINCENZO E C. SNC, PROFESSIONAL SERVICE SRL;

vista la nota prot. n. 0007279/21 del 1 marzo 2021, inviata in pari data per pec, alla società MONDOVISION SNC, con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 5 marzo 2021;

vista la nota prot. n. 0007282/21 del 1 marzo 2021, inviata in pari data per pec, alla società PROFESSIONAL SERVICE SRL, con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 5 marzo 2021;

vista la nota prot. n. 0007286/21 del 1 marzo 2021, inviata in pari data per pec, alla società LINEA UFFICIO SNC, con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 5 marzo 2021;

vista la pec del 4 marzo 2021 ore 10:47 acquisita con prot. n. 0007581/21 del 04/03/2021 con la quale la società MONDOVISION SNC ha trasmesso un preventivo di spesa pari a €. 11.090,00 IVA esclusa;

vista la pec del 4 marzo 2021 ore 12:25 acquisita con prot. n. 0007588/21 del 04/03/2021 con la quale la società PROFESSIONAL SERVICE SRL ha trasmesso un preventivo di spesa pari a €. 9.846,00 IVA esclusa;

considerato che alla data di scadenza prevista (ore 12:00 del 5 marzo 2021) non sono pervenuti alla Stazione appaltante altri preventivi di spesa;

visto l’art. 40 comma 2 del D. Lgs 50/2016 e smi che recita espressamente: “*A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell’ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici*” comma 1 (D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell’Amministrazione digitale”);

visto l’art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (comma modificato da ultimo dall’art.1, comma 130, legge n. 145 del 2018)“*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del*

medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento.”;

considerato che sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è attivo il seguente bando:

- *“Beni – Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni, macchine per ufficio”*

considerato che nel Mepa trovano applicazione le norme stabilite dal D.lgs 82 del 2005 “Codice dell'Amministrazione digitale” in particolare al Capo II e Capo III, in materia di documenti informatici sia per quanto concerne la firma digitale sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;

considerato che non risulta attiva nessuna convenzione CONSIP concernente il servizio di cui trattasi;

visto il parere del MIT n. 752 del 10 dicembre 2020, a cui si rinvia *per relationem*, che stabilisce, tra l'altro, espressamente che:

*“Con riferimento a quanto richiesto si rappresenta che il decreto semplificazioni, convertito con legge n. 120/2020 prescrive (utilizzando, appunto, il termine “**procedono**”) l'applicazione delle procedure enucleate all'art. 1, comma 2 del richiamato decreto. **Non si tratta di una disciplina facoltativa**; le nuove procedure **sostituiscono** infatti, fino al 31 dicembre 2021, quelle contenute all'art. 36 del d.lgs. 50/2016. Si tratta di procedure di affidamento più snelle e “semplificate”, introdotte nell'ottica di rilanciare gli investimenti ed accelerare gli affidamenti pubblici”;*

considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 che prevede espressamente che:

*“**a)** affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro; **b)** procedura negoziata, senza bando, di cui all', previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati”;*

visto che il Servizio 3.1 “Gare e contratti” dell'Area 3 il giorno 10 marzo 2021 ha attivato sul MEPA una Trattativa Diretta con la società PROFESSIONAL SERVICE SRL per la “fornitura materiale scientifico / informatico per l'allestimento della residenza universitaria di Via Folcara in Cassino ” con la richiesta di applicare un ribasso percentuale sull'importo di € 9.846,00 IVA esclusa (come da preventivo nota prot. n. 0007588/21 del 04/03/2021, con la richiesta di controfirmare per accettazione il capitolato d'oneri che si allega al presente provvedimento;

considerato che alla data 15 marzo 2021 la Trattativa Diretta sul Mepa è andata deserta, si è provveduto ad inviare ulteriori richieste di preventivo alle seguenti società: NICOMATICA LAB DI NICOLELLA VALERIO, NARDOZI INFORMATICA DI NARDOZI SIMONE, CEDELBA SOFT SRL, SISTEMI INFORMATICI DI CARLO PETRICCA, TECNOLOGIE DIGITALI SRL, LAITECH SRL;

vista la nota prot. n. 0008666/21 del 18 marzo 2021, inviata in pari data per pec, alla società NICOMATICA LAB DI NICOLELLA VALERIO, con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 23 marzo 2021;

vista la nota prot. n. 0008668/21 del 18 marzo 2021, inviata in pari data per pec, alla società NARDOZI INFORMATICA DI NARDOZI SIMONE, con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 23 marzo 2021;

vista la nota prot. n. 0008669/21 del 18 marzo 2021, inviata in pari data per pec, alla società CEDELBA SOFT SRL, con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 23 marzo 2021;

vista la nota prot. n. 0008679/21 del 18 marzo 2021, inviata in pari data per pec, alla società SISTEMI INFORMATICI DI CARLO PETRICCA, con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 23 marzo 2021;

vista la nota prot. n. 0008681/21 del 18 marzo 2021, inviata in pari data per pec, alla società TECNOLOGIE DIGITALI SRL, con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 23 marzo 2021;

vista la nota prot. n. 0009681/21 del 18 marzo 2021, inviata in pari data per pec, alla società LAITECH SRL, con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 23 marzo 2021;

considerato che alla data di scadenza prevista (ore 12:00 del 23 marzo 2021) non sono pervenuti alla Stazione appaltante preventivi di spesa, e si è provveduto ad inviare ulteriori richieste di preventivo alle seguenti società: PIXEL COMPUTER DI BADITA GIANINA CRISTINA , DELATEK SRL, RIVA SRL, GRUPPO GALGANT SRL;

vista la nota prot. n. 0009682/21 del 18 marzo 2021, inviata in pari data per pec, alla società PIXEL COMPUTER DI BADITA GIANINA CRISTINA con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 30 marzo 2021;

vista la nota prot. n. 0009684/21 del 18 marzo 2021, inviata in pari data per pec, alla società DEALTEK SRL con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 30 marzo 2021;

vista la nota prot. n. 0009687/21 del 18 marzo 2021, inviata in pari data per pec, alla società RIVA SRL con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 30 marzo 2021;

vista la nota prot. n. 0009688/21 del 18 marzo 2021, inviata in pari data per pec, alla società GRUPPO GALGANT SRL con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per la fornitura di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 30 marzo 2021;

vista la pec del 28 marzo 2021 ore 22:43 acquisita con prot. n. 0009773/21 del 29/03/2021 con la quale la società PIXELCOMPUTER ha trasmesso un preventivo di spesa pari a €. 10.758,80 IVA esclusa, con allegata la seguente nota *“il modello televisore richiesto è fuori produzione, via abbiamo proposto un modello alternativo disponibile. (eventualmente si può andare anche su un altro modello marca). Per quanto riguarda il MacBookPro, al momento le tempistiche di consegna sono di circa 3 settimane in quanto è un modello “personalizzato”. Durata prevista per quanto riguarda l’installazione dei televisori 1,2 gg lavorativi”*;

considerato che il Rup della seguente procedura ha richiesto per vie brevi alla società PIXELCOMPUTER DI BADITA GIANINA CRISTINA di integrare il preventivo con licenza office e la garanzia per anni tre supporto tecnico APPLE;

considerato che con e-mail del 5 aprile 2021 nota prot. n. 0010210/21 del 06/04/2021, la società PIXELCOMPUTER DI BADITA GIANINA CRISTINA presenta il preventivo di spesa per un importo di €. 11.856,80 come da richiesta del Responsabile del Procedimento e dallo stesso ritenuto congruo;

visto che il Servizio 3.1 *“Gare e contratti”* dell’Area 3 il giorno 14 aprile 2021 ha attivato sul MEPA una Trattativa Diretta con la società PIXELCOMPUTER DI BADITA GIANINA CRISTINA per la *“fornitura materiale scientifico / informatico per l’allestimento della residenza universitaria di Via Folcara in Cassino ”* con la richiesta di applicare un ribasso percentuale sull’importo di € 11.856,80 IVA esclusa (come da preventivo nota prot. n. 0010210/21 del 06/04/2021, con la richiesta di controfirmare per accettazione il capitolato d’oneri che si allega al presente provvedimento;

preso atto che, la società PIXELCOMPUTER DI BADITA GIANINA CRISTINA nell'ambito della Trattativa Diretta sopra indicata ha offerto un ribasso percentuale del 0,50% per un importo complessivo di €. 11.797,52 (IVA esclusa);

vista la delibera ANAC 10 febbraio 2021 n. 123 che prevede espressamente che: “ *L’eccezione all’obbligo di indicazione in sede di offerta dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all’articolo 95, comma 10 trova applicazione alle procedure di gara di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), secondo le soglie introdotte dall’articolo 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020, come modificate dalla legge n. 120/2020, ovvero ai casi di affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro*”;

considerato il paragrafo 3.7 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” - Approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 che recita espressamente che: “*Fermo restando quanto previsto al paragrafo 3.6, secondo periodo, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l’affidamento o il reinvio al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d’arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l’affidamento o il reinvio al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell’aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l’affidabilità dell’operatore economico e l’idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso*”;

che ai fini del rispetto del principio di rotazione l’operatore economico non ha intrattenuto rapporti contrattuali pregressi con la stazione appaltante ai sensi dell’articolo 36 comma 1 e linee guida ANAC n. 4 (*applicazione del principio di rotazione*)

visto l’art. 1 comma 3 della Legge 11 settembre 2020 che prevede espressamente che:

“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall’articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all’aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all’esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell’articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”;

visto il **par. 4.1.3** delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” - Approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 che recita espressamente che: “*Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell’articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici*”;

visto l’art. 1 comma 4 della Legge 11 settembre 2020 che prevede espressamente che:

“Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all’articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell’avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93”;

visto l'art. 103 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: *“E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”*;

vista la Delibera ANAC n. 140 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto: *“Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva”* che prevede espressamente che: *“che nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante procedure diverse dall'affidamento diretto, le stazioni appaltanti sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all'articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici”*;

considerata l'opportunità di non richiedere la garanzia definitiva per il miglioramento del prezzo effettuato in fase di trattativa diretta;

visto l'art. 51, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: *“Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese. E' fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del presente codice, nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti”*;

considerato opportuno non procedere alla suddivisione in Lotti della gara in oggetto poiché un frazionamento dell'appalto non offrirebbe adeguate garanzie di qualità delle prestazioni e di economicità;

visto il punto n. 1 della Delibera dell'ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 – *“Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG”* che recita espressamente che: *“Le stazioni appaltanti che intendono avviare una procedura di selezione del contraente sono tenute ad acquisire il relativo CIG, per il tramite del RUP, anche in modalità Smart, in un momento antecedente all'indizione della procedura di gara. In particolare:*

- a. per le procedure che prevedono la pubblicazione del bando o avviso di gara, il CIG va acquisito prima della relativa pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato;*
- b. per le procedure che prevedono l'invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell'invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato;*
- c. per gli acquisti effettuati senza le modalità di cui ai punti a) e b), il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato e consentire il versamento del contributo da parte degli operatori economici selezionati (ad esempio nel caso di affidamenti in somma urgenza il CIG va riportato nella lettera d'ordine)”*;

visto il par. 4.2.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche, clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto. Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei*

controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; a tal fine le stesse si dotano di apposito regolamento, od altro atto equivalente, nel quale sono definite una quota significativa minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e di effettuazione dello stesso"

visto l'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi che recita espressamente: *"In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva"*;

valutato il modello formulario DGUE, la dichiarazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziaria – Legge 136/2010 e n. 217/2010, a cui si rinvia *per relationem*, trasmessa attraverso il sistema e-Procurement del Mepa in data 17 aprile 2021 da parte della società PIXELCOMPUTER DI BADITA GIANINA CRISTINA, attestante il rispetto dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e smi (che si conservano negli atti della procedura presso l'Ufficio Gare e Contratti);

verificati positivamente i requisiti generali della società PIXELCOMPUTER DI BADITA GIANINA CRISTINA ;

verificata la regolarità contributiva della società succitata mediante piattaforma dedicata (Durc on line) INAIL prot.n. 2555332 del 25 marzo 2021 e scadenza validità 23 luglio 2021;

verificato il certificato delle Agenzia delle Entrate – Riscossione identificativo Unico richiesta: n. 202100000518206 del 26/04/2021;

verificato positivamente l'assenza delle annotazione sugli operatori economici sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 28 aprile 2021;

considerato che il presente appalto non è stato inserito nell'aggiornamento della *"Programmazione Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2021-2022"*, redatto ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/16, dell'art. 7 del *"Regolamento"* (D.M. n.14/2018) e delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 812/2019, della Direzione Regionale Centrale Acquisiti, in quanto di importo inferiore a €. 40.000,00;

visto l'art.113, comma 5-bis del Dlgs. 50/2016 e smi che recita espressamente: *"Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture"*;

visto l'art. 6, comma 1, lett. d) del REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE ai sensi dell'art. 113 decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 approvato con delibera del CdA n. 16 del 13 novembre 2019 che prevede espressamente che:

"Non incrementano il fondo per incentivare le funzioni tecniche:

- a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;*
- b) i lavori in amministrazione diretta;*
- c) i lavori di importo inferiore a euro 150.000,00;*
- d) gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 40.000,00"*;

visto l'art. 15 comma 1 lett. d) del regolamento sopra citato che prevede espressamente che:

"L'Amministrazione indica le condizioni per l'attribuzione dell'incentivo:

- a) appalti di servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria;*
- b) appalti di servizi e forniture che contengano gli elementi di cui all'art. 23, comma 15, del D.lgs n° 50 del 2006 e s.i.m.;*
- c) a prescindere dall'importo, gli appalti che contengono gli elementi di cui all'art. 23, comma 15 del D.lgs n° 50 del 2006 e s.i.m.;*
- d) in ogni caso, a termini dell'art. 113, comma 2, ai fini dell'incentivo per servizi e forniture, deve essere stato nominato il direttore dell'esecuzione.**
- e) previsione delle acquisizioni nei documenti di programmazione dell'amministrazione"*;

visto il **par. 10** delle Linee guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»* - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 che recita testualmente che:

“10.1. Il responsabile del procedimento svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista e direttore dell'esecuzione del contratto. 10.2. Il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento nei seguenti casi:

a. prestazioni di importo superiore a 500.000 euro;

b. interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;

c. prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze (es. servizi a supporto della funzionalità delle strutture sanitarie che comprendono trasporto, pulizie, ristorazione, sterilizzazione, vigilanza, socio sanitario, supporto informatico); d. interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;

e. per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento”;

visto che il presente affidamento non ha un valore superiore ad € 500.000,00, né si rinvencono ragioni di particolare complessità del medesimo (attestata dal RUP), che giustificano la Stazione appaltante a prenotare gli incentivi tecnici di cui all'art.113, comma 5-bis del Dlgs. 50/2016 e s.m.i;

ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

tenuto conto che le apposite dotazione sono previste al Cap. 31019, Art. 6 avente per oggetto “Realizzazione Residenza Universitaria Cassino – 2 Stralcio (II triennio)”, del bilancio di previsione, sufficientemente capiente;

visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n. 118, avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

visti gli allegati 4/1 e 4/2 al Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n.118, rubricati “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” e “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”;

vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo n. 41 del 30 settembre 2020, avente ad oggetto: “Adozione del bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la Promozione della Conoscenza –DiSCo”;

vista la Legge Regionale del 30 dicembre 2020 n. 25, avente ad oggetto: “Legge di stabilità regionale 2021”;

vista la Legge Regionale del 30 dicembre 2020 n. 26, avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023” con la quale all'art. 6 “Approvazione dei bilanci degli enti” alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2021 e pluriennale 2022-2023 dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DiSCo;

visto lo Statuto dell'Ente;

Per le motivazioni espresse nelle premesse in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

D E T E R M I N A

1. **di ritenere** conforme alla normativa l'operato del RUP mediante l'approvazione della Trattativa diretta sul MEPA n. 1668477 avente ad oggetto “Fornitura materiale scientifico / informatico per l'allestimento della residenza universitaria di Via Folcara in Cassino”
2. **di recepire** le risultanze del RUP e pertanto di procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 della fornitura di cui sopra alla società PIXEL COMPUTER DI BADITA GIANINA CRISTINA- Via Duca Degli Abruzzi n. 37 - 00055 Ladispoli (RM), Codice Fiscale n. BDTGNC95C46Z129N e Partita IVA n. 15862811005;

3. **di impegnare** la spesa di € 14.392,97 IVA inclusa, alla missione 04, programma 04, titolo 2, capitolo 31009 Art. 6 avente per oggetto "Realizzazione Residenza Universitaria Cassino – 2 Stralcio (II triennio)" del bilancio di previsione 2021, a favore della società PIXEL COMPUTER DI BADITA GIANINA CRISTINA- Via Duca Degli Abruzzi n. 37 - 00055 Ladispoli (RM), Codice Fiscale n. BDTGNC95C46Z129N e Partita IVA n. 15862811005;
4. **di dare atto** che il CIG è **Z0531597C4– CUP J35H11000050003**;
5. **di dare atto**, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento, è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 22/2013;
7. **di rendere** noto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Filippo Gabriele;
8. **di dare atto**, infine, che ai sensi dell'art. 21 e ss. D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso DiSCo Lazio
9. **di procedere** alla stipulazione del contratto, generato automaticamente dal sistema di e- Procurement per le Amministrazioni;
10. **che** i successivi adempimenti relativi alla gestione del presente contratto sono demandate agli appositi Uffici dell'Amministrazione ed al RUP.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **24/05/2021**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. LENTI MAURO** in data **26/05/2021**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

IMPEGNI

REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI N.ro 1269 del 27/05/2021

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2021	31019	1124	1	04	04	2	02	2.02.03.06.999	Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi	14.392,97

Esito istruttoria contabile: ISTRUTTORIA CONCLUSA CON ESITO POSITIVO - SI PRENDE ATTO DEL REFUSO NEL DISPOSITIVO DEL CAPITOLO 31009 ANZICHE' 31019

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **26/05/2021**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **26/05/2021**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 1121 del 28/04/2021, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **Dott. CORTESINI PAOLO** In data **27/05/2021**